

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ C.F.: _____ e residente a
_____ C.A.P. _____ in via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante dell'Organismo _____
C.F. _____ P.IVA _____
Sede Legale Via _____ Città _____ C.A.P. _____

Avvalendosi della facoltà concessagli dagli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000 e s.m.i., per la documentazione relativa all'appalto in oggetto, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 ss. mm .ii.,

DICHIARA

1. che l'Impresa/Associazione _____ :
 - È iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____
 - la denominazione per cui è iscritta è _____
 - il Rappresentante legale è _____
 - nel Registro delle Imprese non risulta iscritta, per la relativa posizione anagrafica, alcuna dichiarazione di procedura concorsuale ai sensi della normativa vigente in materia;
 - l'attività economica riportata nella C.C.I.A.A. è la seguente _____
 - l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001;
2. che l'Impresa/Associazione non ha l'obbligo di iscrizione presso la C.C.I.A.A.;
3. che l'Impresa/Associazione risulta iscritta per la seguente attività _____
all'Albo/Registro (specificare) _____ dal _____
4. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;
5. di non avere nessuna causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi, ma anche ex dipendenti che pur non avendo esercitato concretamente ed effettivamente tali poteri, sono stati tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che hanno inciso in maniera determinante sul

contenuto del provvedimento finale, ancorché redatto e sottoscritto dal funzionario dipendente] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

6. ai sensi della L. n. 190/2012, all'art. 1, comma 9, lettera e):

di non essere a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità – entro il secondo grado - tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione capitolina;

ovvero

di essere a diretta conoscenza della sussistenza delle relazioni di parentela e/o affinità - entro il secondo grado - tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione capitolina; (specificare le generalità dei soggetti interessati ed i rispettivi dati anagrafici, nonché il grado di parentela e/o affinità)

7. di aver preso visione del “Protocollo di Integrità di cui alla deliberazione della giunta capitolina n. 40 del 27/02/2015, e modificato con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 10 del 31 gennaio 2017) allegato n. 1 all’Avviso Pubblico, debitamente sottoscritto su ogni pagina e di impegnarsi a rispettarne integralmente i contenuti nell’ambito dei rapporti contrattuali scaturenti dall’Avviso Pubblico in questione .

8. Che ai sensi della legge 55/90 (antimafia) e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione di pubblici contratti;

9. Che non concorrono all’affidamento per la realizzazione del progetto, Organismi nei confronti dei quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all’art. 2359 del Codice Civile e/o Organismi nei quali ricorra, a titolo esemplificativo, la presenza negli organi dirigenti di esponenti o soggetti legati da vincoli di parentela o affinità entro il secondo grado o da altri vincoli di natura personale o patrimoniale dai quali possa derivare un’influenza sulla gestione;

10. Che l’Organismo si attiene agli obblighi descritti dal D.Lgs. n. 81/08, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

11. di aver preso visione e di accettare le condizioni contenute nell’Avviso Pubblico e nel Disciplinare di affidamento (allegato n. 9);

12. di aver preso visione del Codice di comportamento dei dipendenti di Roma Capitale aggiornato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 141 del 30/12/2016 (allegato n. 4) e di impegnarsi a rispettarne integralmente i contenuti nell’ambito dei rapporti contrattuali scaturenti dall’Avviso Pubblico in questione.

Timbro dell’Impresa/Associazione e firma
del/i Legale/i Rappresentante/i